



Città di Legnano

ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA CESSIONE NUOVO STABILE DESTINATO A RSA E RELATIVO TRASFERIMENTO DELL'ATTIVITA'

In data 5 e 8 luglio 2011 presso la sede municipale si sono incontrati:

per l'Amministrazione Comunale

Lorenzo Vitali	SINDACO
Giovanni Grassi	ASSESSORE ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI
Ivan Alessandro Mazzoleni	DIRIGENTE ORGANIZZATIVO

Lorenzo Vitali

Giovanni Grassi

Per le organizzazioni sindacali:

Giovanni Sartini	CGIL
Vanda Muzzioli	CGIL
Giuseppe Oliva	UST CISL LEGNANO MAGENTA
Rocco Sabatino	UST CISL LEGNANO MAGENTA
Stefano Dell'Acqua	UIL
Giampietro Camatta	SPI CGIL
Piero Antonio Alemani	SPI CGIL
Alessandro Grancini	FNP CISL LEGNANO MAGENTA
Giovanni Di Paola	FNP CISL LEGNANO MAGENTA
Angelo Carcassola	FNP CISL LEGNANO MAGENTA
Patrizia Ferrari	FP CISL - SEGRETERIA TERRITORIALE
Vera Addamo	FP CGIL TICINO OLONA
Alfio Bennardo	UIL FPL MILANO
Graziano Croci	UIL FPL TETRRITORIALE - LEGNANO + ZONE MIA
Cristina Dall'orto	RSU
Amelio Di Sante	RSU

Giovanni Sartini

Vanda Muzzioli

Giuseppe Oliva

Rocco Sabatino

Stefano Dell'Acqua

Giampietro Camatta

Piero Antonio Alemani

Alessandro Grancini

Giovanni Di Paola

Angelo Carcassola

Patrizia Ferrari

Vera Addamo

Alfio Bennardo

Graziano Croci

Cristina Dall'orto

Amelio Di Sante

Amelio Di Sante

Premesso che

- l'Amministrazione Comunale ha previsto nei propri documenti di programmazione economico-finanziaria (Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013, Bilancio di Previsione 2011 e Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) la vendita del nuovo immobile in corso di completamento destinato a Residenza sanitaria assistenziale (RSA) e la relativa cessione dell'attività attualmente esercitata presso la RSA L. Accorsi;
- l'Amministrazione Comunale ha assunto tale difficile decisione al fine di garantire l'osservanza delle stringenti regole in tema di finanza pubblica con particolare riferimento alla disciplina relativa al Patto di Stabilità e alle dolorose sanzioni previste in caso di mancato rispetto che graverebbero in modo rilevantissimo sull'intera collettività;
- l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del dibattito che si è svolto in Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio di previsione 2011, ha già manifestato la necessità di garantire le opportune tutele e garanzie per gli ospiti della RSA Accorsi, oltre ad aver già indicato quale destinazione dello stabile della stessa RSA, una volta dismessa, quella relativa a funzioni sociali;
- sono in corso di predisposizioni tutti gli atti propedeutici e necessari per avviare la procedura di cessione dell'immobile e di trasferimento dell'attività;
- il 12 aprile 2011 i lavoratori della Rsa Accorsi riuniti in assemblea si sono dichiarati contrari alla decisione del Comune di vendere la struttura e hanno dato mandato ai loro rappresentanti di proclamare lo stato di agitazione;
- con nota del 15 aprile 2011 le organizzazioni sindacali hanno indetto lo stato di agitazione del personale della Rsa Accorsi e nell'ambito delle procedure di raffreddamento dei conflitti hanno richiesto l'attivazione della procedura di conciliazione. In tal senso la Prefettura ha provveduto a convocare le parti il 20 aprile 2011; nel corso dell'incontro le parti hanno preso dell'impossibilità di "conciare" le rispettive posizioni;

Preso atto che le organizzazioni sindacali presenti confermano tutte le criticità e le contrarietà già espresse nei precedenti incontri sulla decisione assunta dall'Amministrazione comunale di procedere alla vendita della nuova RSA e alla collegata dismissione dell'attività attualmente gestita in economia dal Comune;

Considerato che le parti presenti concordano tuttavia sulla necessità di addivenire alla sottoscrizione di un accordo quadro che definisca un percorso condiviso che riguardi i seguenti aspetti:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Cesce - PPA" and various initials.]

1. **tutela degli interessi degli attuali ospiti della RSA Accorsi** (oggetto di trasferimento nella nuova struttura che verrà successivamente ceduta) con particolare riferimento a:
 - a. verifica relativa al mantenimento della qualità del servizio attualmente garantito presso la RSA Accorsi
 - b. garanzie rispetto all'integrazione delle rette per gli ospiti già presenti in struttura

2. **tutele e garanzie per i lavoratori del Comune di Legnano e della cooperativa** attualmente impiegati presso la RSA Accorsi e più in generale alla salvaguardia dei livelli occupazionali e delle professionalità esistenti

3. **garanzie sull'utilizzo dello stabile attualmente sede della RSA Accorsi**

Tutto ciò premesso è considerato le parti concordano quanto segue.

In merito al punto 1) *Tutele degli interessi degli attuali ospiti della RSA Accorsi* l'Amministrazione si impegna ad avviare un apposito tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie della presente intesa con i seguenti obiettivi condivisi:

- entro il 31 dicembre 2011 definizione delle modalità per l'istituzione e il funzionamento di un comitato paritetico di garanzia (Amministrazione, Ospiti/familiari, rappresentanti dei lavoratori e dei pensionati, soggetto gestore) che possa, nella fase di avvio e transizione, controllare il mantenimento degli standard di qualità del servizio oggi garantiti presso la RSA Accorsi;
- definizione delle modalità di integrazione della retta a carico dell'Amministrazione comunale che garantiscano a tempo illimitato la copertura della differenza tra l'attuale livello della retta (aggiornato all'indice ISTAT così come previsto dall'assetto tariffario attuale) e la nuova retta praticata dal soggetto gestore della nuova struttura (entro 31 ottobre 2011);
- definizione di un sistema unitario a regime che definisca le modalità di integrazione delle rette per gli ospiti della RSA Accorsi (sia attuali, sia futuri) in modo uniforme a ciò che avviene per tutti i residenti del Comune di Legnano che fanno riferimento ad altre strutture (entro 31 dicembre 2011);

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including the name CISL]

In merito al punto 2) *tutela e garanzie per i lavoratori del Comune di Legnano e della cooperativa* l'Amministrazione si impegna ad avviare nei modi e nei tempi previsti dal CCNL, prima della pubblicazione ufficiale dell'avviso/bando per la cessione della nuova RSA, il confronto con le RSU e con le organizzazioni di categoria (delegazione di parte sindacale definita dal CCNL) al fine di delineare gli aspetti fondamentali di tutela e garanzia che dovranno essere recepiti nel bando/avviso stesso a salvaguardia del numero dei dipendenti comunali, delle ore di attività, della loro professionalità, ecc.. Il calendario degli incontri sarà concordato tra le parti. In caso mancato accordo si procederà comunque a redigere apposito verbale dal quale emergano le posizioni delle parti. Si concorda inoltre che la procedura prevista dall'art. 31 del D.lgs 165/2001 e dall'art 47 della legge 29.12.1990 n. 428 sarà attivata secondo le modalità e termini previsti dalla legge stessa una volta individuato il soggetto aggiudicatario che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti per la gestione; nella fase di esame ai sensi del citato art. 47 della legge n.428/1990 le parti ritengono elemento qualificante del confronto la salvaguardia delle ore di attività di assistenza attualmente in essere. Nella fase di transizione l'Amministrazione si impegna a prorogare l'attuale appalto di servizi con COOP. KCS presso la RSA una volta verificata la fattibilità giuridica del provvedimento fino al 30 giugno 2012.

In merito al punto 3) *Garanzie sull'utilizzo futuro dello stabile attualmente sede della RSA Accorsi* l'Amministrazione si impegna a prevederne un utilizzo socio-assistenziale centrato sui bisogni rilevati nel campo delle diverse fragilità e più in generale nell'ambito delle proprie politiche di welfare previo confronto con le organizzazioni sindacali.

Le parti infine danno reciprocamente atto che il presente accordo quadro e i relativi momenti di confronto previsti siano improntati ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine di favorire la collaborazione delle parti, prevenire i conflitti e addivenire, per quanto possibile a soluzioni condivise nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno.



CSLPP 

